

## **TI\_GERICHTE 11.2007.162 vom 15. September 2003**

TI Tribunale d'appello, 2003-09-15, IT

Quelle: [https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti\\_gerichte\\_11.2007.162\\_d20030915](https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_11.2007.162_d20030915)

FR: TI\_GERICHTE 11.2007.162 du 15 septembre 2003

IT: TI\_GERICHTE 11.2007.162 del 15 settembre 2003

### **Regeste**

Rimozione del tutore

### **Erwägungen**

#### **E. 2**

Legittimato ad appellare in materia di tutele non è qualsiasi terzo, ma solo chi invochi legittimi interessi del pupillo oppure chi lamenti una violazione dei suoi propri diritti o interessi personali (DTF 121 III 3 consid. 2a; più restrittivo: Geiser in: Basler Kommentar, ZGB I, 3<sup>a</sup> edizione, n. 31 ad art. 420). Ciò vale anche nel caso in cui litigiosa sia la rimozione o sostituzione di un tutore ( Geiser , op. cit., n. 6 e 30 ad art. 446–450 CC). AP 1 non pretende di rappresentare i legittimi interessi della sorella. Che egli possa far valere diritti o interessi propri alla rimozione del contutore è più che dubbio (cfr. DTF 121 III 4 consid. 2b). Comunque sia, dato quanto segue, non è il caso di approfondire il tema. Nella fattispecie l'interrogativo può dunque rimanere irrisolto.

#### **E. 3**

L'autorità tutoria rimuove dal suo ufficio il tutore che si rende colpevole di una grave negligenza o di un abuso delle sue attribuzioni o commette un'azione tale da dimostrarlo indegno della fiducia in lui riposta, o è diventato insolvente (art. 445 cpv. 1 CC). Ove il tutore si riveli inidoneo ad adempiere i suoi doveri, anche senza che vi sia colpa da parte sua, l'autorità tutoria può rimuoverlo se gli interessi del tutelato sono esposti a pericolo (art. 445 cpv. 2 CC). In difetto di simili estremi un tutore non può essere destituito, né può rinunciare lui medesimo all'incarico, per lo meno durante il periodo di nomina ( Geiser , op. cit., n. 4 ad art. 415 CC con rinvii).

#### **E. 4**

In concreto l'appellante non prospetta nessun motivo di rimozione a norma dell'art. 445 CC. Crede di poter esigere l'allontanamento di \_\_\_\_\_ perché nessuna norma lo obbligherebbe a tollerare un funzionario statale in qualità di contutore. Così argomentando, egli dimentica tuttavia che \_\_\_\_\_ è contutore di \_\_\_\_\_, non suo. Ed egli non pretende di rappresentare gli interessi della sorella, tant'è che nel “ ricorso ” parla soltanto per sé. Sia come sia, procedesse pure l'appellante in luogo e vece della sorella, l'obbligo di tollerare un tutore – si tratti di un pubblico funzionario o di un privato cittadino, poco importa – discende dall'esistenza stessa dell'interdizione, istituita nella fattispecie come tutela volontaria (art. 372 CC). Dacché è stato nominato, poi (di regola per due anni: art. 415 cpv. 1 CC), il tutore può essere sollevato dal proprio incarico solo qualora sussistano – come si è appena spiegato – gli estremi dell'art. 445 CC. Una ripudiazione a beneplacito o una sostituzione per volontà unilaterale non può entrare in linea di conto.

### **E. 5**

Manifestamente infondato, in quanto ammissibile il “ ricorso ” dell'appellante risulta così destinato all'insuccesso. Quanto delle disposizioni di legge che egli chiede di poter consultare, il testo completo del Codice civile svizzero è reperibile all'indirizzo dell'Amministrazione federale < [www.admin.ch/ch/i/rs/2/210.it.pdf](http://www.admin.ch/ch/i/rs/2/210.it.pdf) >.

### **E. 6**

Gli oneri del giudizio odierno seguirebbero la soccombenza (art. 148 cpv. 1 CPC), ma per questa volta si può rinunciare – in via eccezionale – a ogni prelievo (art. 148 cpv. 2 CPC), l'appellante essendo sprovvisto di cognizioni giuridiche e avendo agito senza l'ausilio di un patrocinatore. Non si pone invece problema di ripetibili, l'appello non avendo formato oggetto di intimazione.

### **E. 7**

Per quel che è dei rimedi giuridici proponibili sul piano federale contro la presente sentenza (art. 112 cpv. 1 lett. d LTF), in tema di vigilanza sulle autorità tutorie, e più in particolare in merito alla rimozione o alla sostituzione di un tutore, è dato ricorso in materia civile al Tribunale federale senza riguardo a questioni di valore (art. 72 cpv. 2 lett. b n. 5 LTF; Geiser , op. cit., n. 31 ad art. 451–453 CC). Per questi motivi, in applicazione dell'art. 313 bis CPC, pronuncia: 1. Nella misura in cui è ricevibile, l'appello è respinto e la decisione impugnata è confermata. 2. Non si riscuotono tasse o spese né si assegnano ripetibili. 3. Intimazione: – ; – . Comunicazione: – , ; – , , ; – , ; – , . terzi implicati Per la prima Camera civile del Tribunale d'appello Il presidente Il segretario

Rimedi giuridici Nelle cause senza carattere pecuniario il ricorso in materia civile al Tribunale federale, 1000 Losanna 14, è ammissibile entro trenta giorni dalla notificazione delle decisioni previste dagli art. 90 a 93 LTF per i motivi enunciati dagli art. 95 a 98 LTF (art. 72 segg. LTF). La legittimazione a ricorrere è disciplinata dall'art. 76 LTF. Laddove non sia ammissibile il ricorso in materia civile è dato, entro lo stesso termine, il ricorso sussidiario in materia costituzionale al Tribunale federale per i motivi previsti dall'art. 116 LTF (art. 113 LTF). La legittimazione a ricorrere è disciplinata in tal caso dall'art. 115 LTF.

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.